

La responsabilità dell'avvocato nel rapporto con il cliente presuppone la prova del danno tra la condotta negligente e il pregiudizio subito, Suprema Corte di Cassazione, sez. III Civile, sentenza n. 10526/15; depositata il 22 maggio

Autore: Iannone Paolo

In: Giurisprudenza commentata

L'articolo selezionato è già in formato pdf scaricabile